

Città di Lodi Vecchio  
Assessorato alla cultura

# Poesia nel Quadro

diciannovesima  
edizione

2011

Concorso nazionale di poesia e  
mostra d'arte figurativa dedicata





Sappiamo ancora guardare oltre ciò che appare?

Dare spazio all'immaginazione, al sentimento a ciò che non vediamo ma che "sentiamo"?

Ormai tutto è misurato solo in quantità e non in qualità e la Cultura, in questo momento di crisi, è il settore che più sta soffrendo perché è il primo a cui si tolgono risorse.

Dicono che la cultura non si mangi, o che, più comunemente, costi. Forse è vero ma è altrettanto certo che l'ignoranza costa ancora di più.

La cultura è un investimento a lungo termine che richiede una forte volontà di ricerca di verità, nella consapevolezza di quanto sia importante la diffusione della conoscenza. Perciò una ricerca infinita perché solo nell'infinito – cioè mai - sembra che si possa pervenire a una meta.

Per quanto è nelle nostre (ultime) forze attraverso questo Concorso abbiamo deciso invece di non arrenderci neanche quest'anno, cercando di regalarvi parole, idee, sogni, provenienti da donne uomini ragazzi e ragazze che continuano a crederci e hanno accettato il nostro invito a dividere con voi il loro mondo interiore.

L'Assessore alla Cultura  
Daniele Fabiano

Il Sindaco  
Giovanni Carlo Cordoni

# **poesia nel quadro**

diciannovesima edizione

## **PROGRAMMA**

**ore 16,30**

Inaugurazione della mostra  
delle opere pittoriche abbinata alle poesie selezionate

**ore 17,00**

Presentazione e lettura delle poesie selezionate  
Presenta Luciano Pagetti

intermezzi musicali con il  
Duo Uggeri - Montironi, con il M° Stefano Uggeri al saxofono  
e il M° Claudio Montironi al pianoforte.

letture di  
Maddalena Camera - Luigi D'Avino

**ore 18,30**

Premiazione delle poesie e delle opere pittoriche  
Premiazione delle poesie e disegni degli alunni  
della scuola secondaria di I° grado «Antonio Gramsci»

La mostra delle opere resterà aperta al pubblico fino al 31 dicembre 2011

Si ringrazia



per aver aderito alla diciannovesima edizione di Poesia nel Quadro  
con l'assegnazione di premi speciali

Patrocino della



## Poeti selezionati

- 1° “SENZA PIU' NOME” di Rota Fryda, Borgovercelli (Vc)  
Pittori: Bianca Anelli – Dante Vacchini
- 2° “16 GENNAIO di Giannoni Attilio, Casteletto S. Ticino (No)  
Pittori: Marina Fusari – Nello Miglio
- 3° “NELLA STANZA DEI RICORDI” di Calzari Donatella, Casalpusterlengo (Lo)  
Pittori: Angelo Scotti - Salvatore Di Piazza
- 4° “SERA” di Corina Rocco Aldo, Maglie (Lecce)  
Pittori: Marilena Panelli – Angelo Zeni
- 5° “GIOCONDA TENTAZIONE” di Degl’innocenti Roberta, Firenze  
Pittori: Gaetano Acquistapace – Livio Negrini
- 6° “DECODIFICANDO” di Guercilena Maurilio, Codogno (Lo)  
Pittori: Angelo Scotti – Roberto Brandolini
- 7° “INTENSITÀ” di Iachetti Luciano, Calolziocorte (Lc)  
Pittori: Lina Bersani- Tiziana Felisi
- 8° “ADOLESCENTI” di Leonardi Roberta , Ospedaletto Lodigiano (Lo)  
Pittori: Alex Scotti - Salvatore Pensabene
- 9° “DOLENTI AMORI” di Tansini Patrizia , Casalpusterlengo (Lo)  
Pittori: Mirella Lementini – Rocco Donato
- 10° “CHE CI SARÀ” di Terzini Pietro, Mairago (Lo)  
Pittori: Matias Abel Pera – Luigi Poletti

## Giuria 2011

Presidente Nicola Boccalini

Piera Temporalì

Mariangela Raffaglio

Enrica Manenti

Luciana Bruno Boux

Pagetti Luciano



## SENZA PIU' NOME

E se lo vuoi apparterrai al mare:  
sarai onda impaziente che frantuma.

Il mare non incide né ferisce –  
non ammette il mezzo tuo e mezzo suo:  
da te profugo ti porta dove vuole  
in un esilio senza smarrimento  
e ti erode lento per fare di te  
liscio e limpido frammento.

Senza acerbi dubbi ai crocevia  
o smarrimento a misura di strade  
- dentro te il mare e tu dentro il mare  
nel mobile riflesso dell'argento.

Non punti fermi da mettere o subire:  
dilatato nell'acqua saprai  
fluida respiro di maree  
- intriso d'acqua non patirai sete  
né aspro senso d'esilio che viene  
dal possesso geloso di una terra.

Testimone dell'oggi e del domani  
senza più nome rinascerai sempre.

Fryda Rota  
Borgovercelli (VC)



## 16 GENNAIO

Tossiscon come cani, cagnette,  
alani, e dal muro vien giù un ragno  
sano, nella saletta d'attesa;  
fuori la neve acquosa  
resta sui tetti,  
e sotto ai rami  
grosse gocce rovinose nere  
come zampe di polli passati.  
C'è un muro impregnato d'inverno,  
di vita che dorme verdastra,  
dietro a un mucchio di televisori,  
giornali, di radio, di frasi.  
Più in là una casa, più in là un bosco;  
in fondo, una fabbrica accesa.  
Qui , l'ascolto di un pianto bambino  
spegne d'un tratto la tosse.  
Cade un giornale. Del vecchio  
ci attrae la cura che adopra  
- lento – nel raccogliarlo, piegarlo,  
e metterlo sulle ginocchia.  
Infine il titolo capovolto:  
AEREI CARICHI D'OVEST

Attilio Giannoni  
Castelletto Ticino (NO)



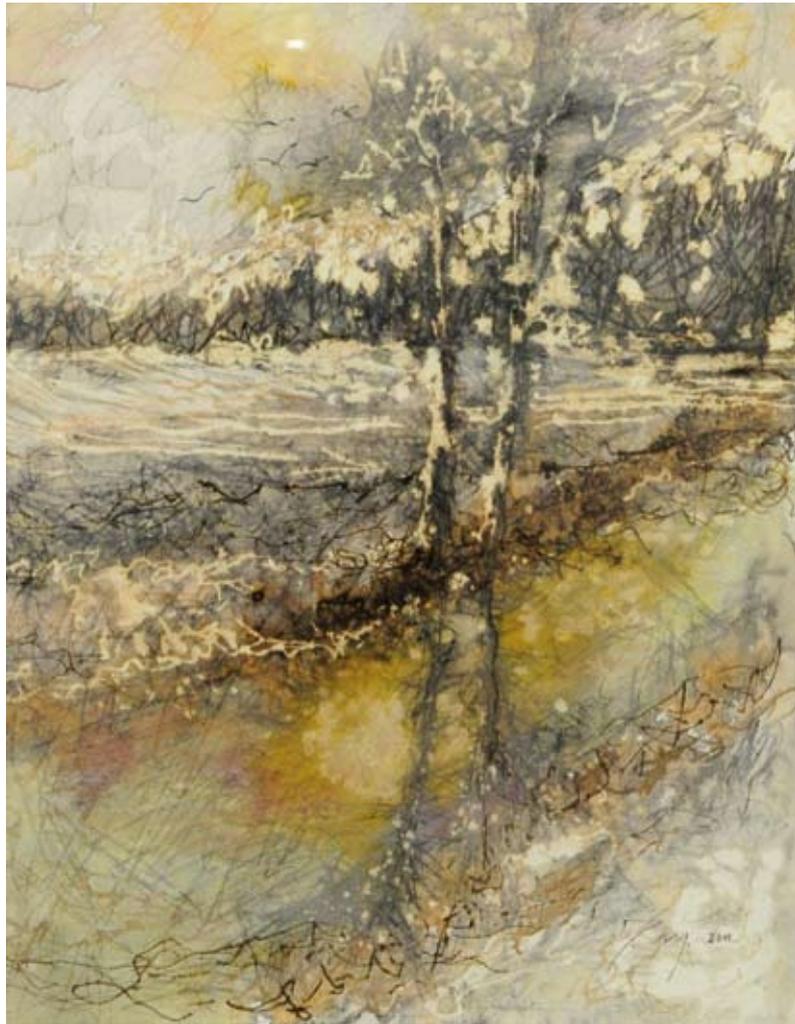
## NELLA STANZA DEI RICORDI

Nella stanza dei ricordi  
scheletri  
di ali  
ammiccano  
dagli angoli  
del cuore

ragnatele  
di sogni  
pendono  
dal soffitto  
del tempo perduto

distratti petali  
di parole...  
suoni...  
immagini...  
si posano dolcemente  
sull'anima inquieta.

Donatella Calzari  
Casalpuusterlengo (LO)



## SERA

Ancora farfalle sui fiori di maggio  
e solitudini amiche del sole.

Un gelsomino urta comete  
frugando tra l'erba  
come uomo che fugge, sperduto,  
su valli spinose.

Pane duro per le rondini  
nei rovi delle selve assonnate  
dove stelle danzano allegre  
su corolle assopite.

D'improvviso la neve  
nei viali di cenere,  
d'improvviso la quiete.

Candelabri spenti fendono l'aria  
e baci ammicchiati  
sull'orlo dei terrazzi bruniti  
piovono sull'erba come ombre di fuoco.

Sogna, l'anima mia, albe lucenti  
nei cortili dell'umida sera,  
contesa dall'eco dei ruscelli  
negli alveoli dei fiumi silenti.

Corina Rocco Aldo  
Maglie (LE)

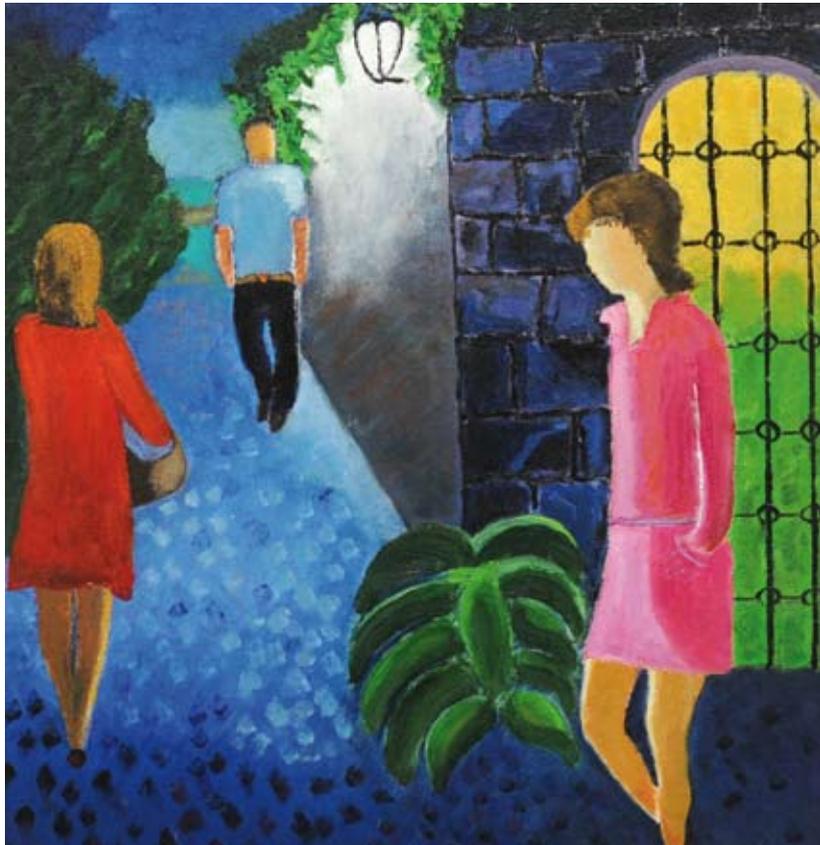


# GIOCONDA TENTAZIONE

(Ode al cioccolato)

Un brivido dolcezza sulle labbra,  
di morbido sapore, quasi un rito.  
La tazza clandestina strizza l'occhio,  
sapore nero liquido si scioglie,  
in girotondo lento di carezza.  
Indugia la fragranza, allude piano,  
svela l'argento la tavoletta bruna,  
brillante sulle labbra galeotte.  
Mi concupisce l'ora della resa  
a un tavolo tranquillo, gioconda  
tentazione.  
Si muove la città multicolore,  
la giostra si confonde, danza breve  
di giochi antichi e trame cortigiane.  
Inquieto il cerchio denso mi risponde  
come frutto proibito sul respiro.  
Le dita dolci in pausa pellegrina  
di festa bruna come vuole Amore.

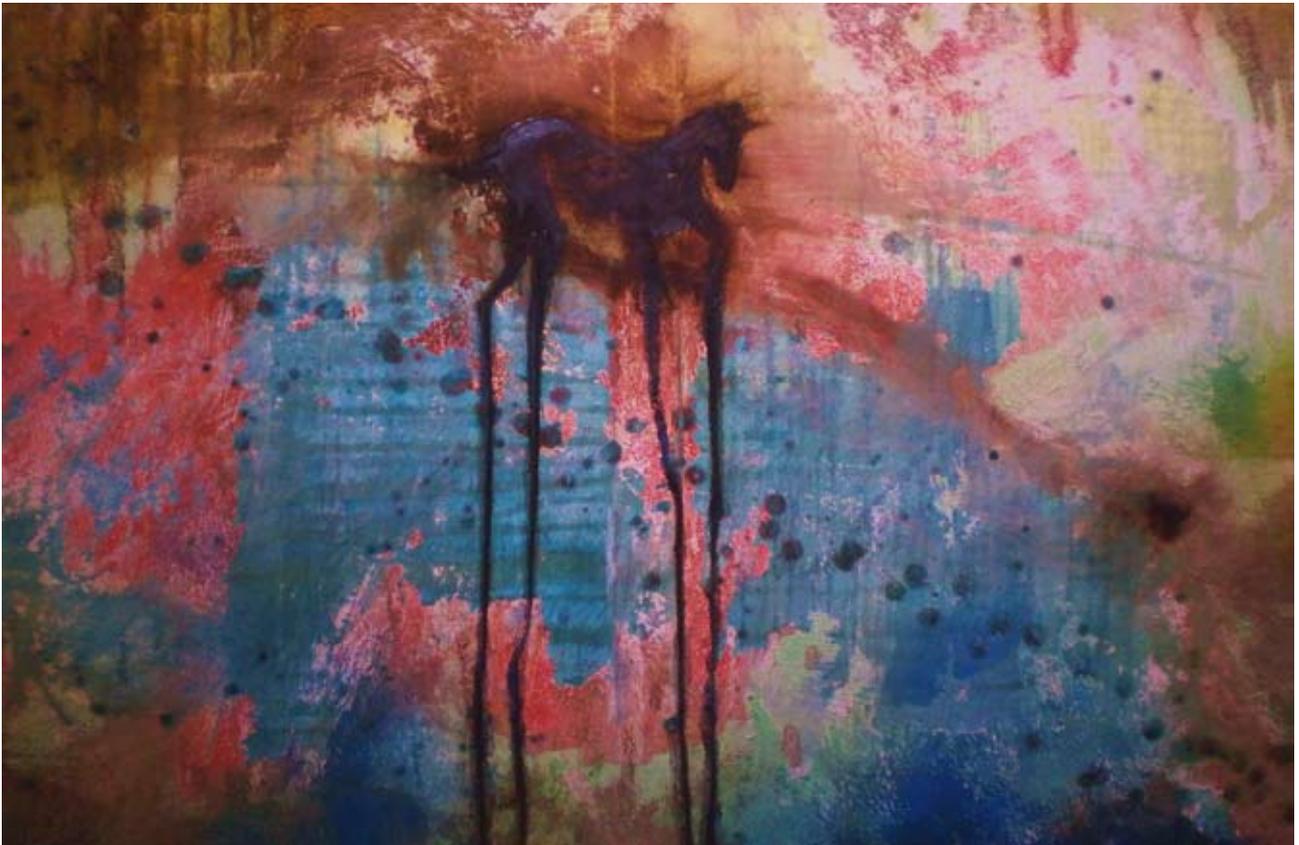
Roberta Degl'Innocenti  
Firenze



# DECODIFICANDO

Nel tuo ritorno,  
anche il mio...  
il tuo cassetto,  
chiuso,  
è la nostra linea  
di confine.

Maurilio Guercilena  
Codogno (LO)



## INTENSITA'

Vento d'Aragona  
su cavalli normanni:  
scompigliate criniere  
e nuvole raminghe  
in un cielo ora pallido  
ora azzurro, pascolo  
per riposare fatiche.  
Vagano pensieri  
contro frontiere  
di nascosti desideri:  
vanno alla Camargue,  
volano su spazi di luce.  
Corse di puledri selvaggi:  
rompono il silenzio  
nascosti calpestii di puledri.  
Chiara una falce di luna:  
azzurro trafitto incruento,  
irrompere di ricordi  
i tagli di Fontana  
gallerie d'arte moderna.  
Onde irrompono sull'arenile  
ritmo eguale e continuo:  
trine sulle creste d'onda  
la luna illumina.  
Voce lontana riecheggia  
memorie di gitani,  
tende a combattere il vento  
forza impalpabile.  
Dove muore la luna  
un ultimo profilo:  
l'alba già guarda ad oriente.  
Aragona e Camargue:  
branchi di cavalli bradi  
canzoni gitane  
suoni per un ultimo valzer.  
Terre divise dai monti  
fraterno abbraccio  
oltre i confini del cielo.

Iachetti Luciano  
Calolziocorte (LC)



## ADOLESCENTI

Io vento che scompiglia,  
tu nube rosa della sera.  
Io rugiada della notte,  
tu bianca luna.  
Io ape,  
tu nettare che seduce.

Noi due,  
presi nel sogno  
degli anni a venire.

Roberta Leonardi  
Ospedaletto Lodigiano (LO)



## DOLENTI AMORI

Dolenti amori  
poveri dentro,  
trascinati da treni merci  
lasciati sui binari morti.

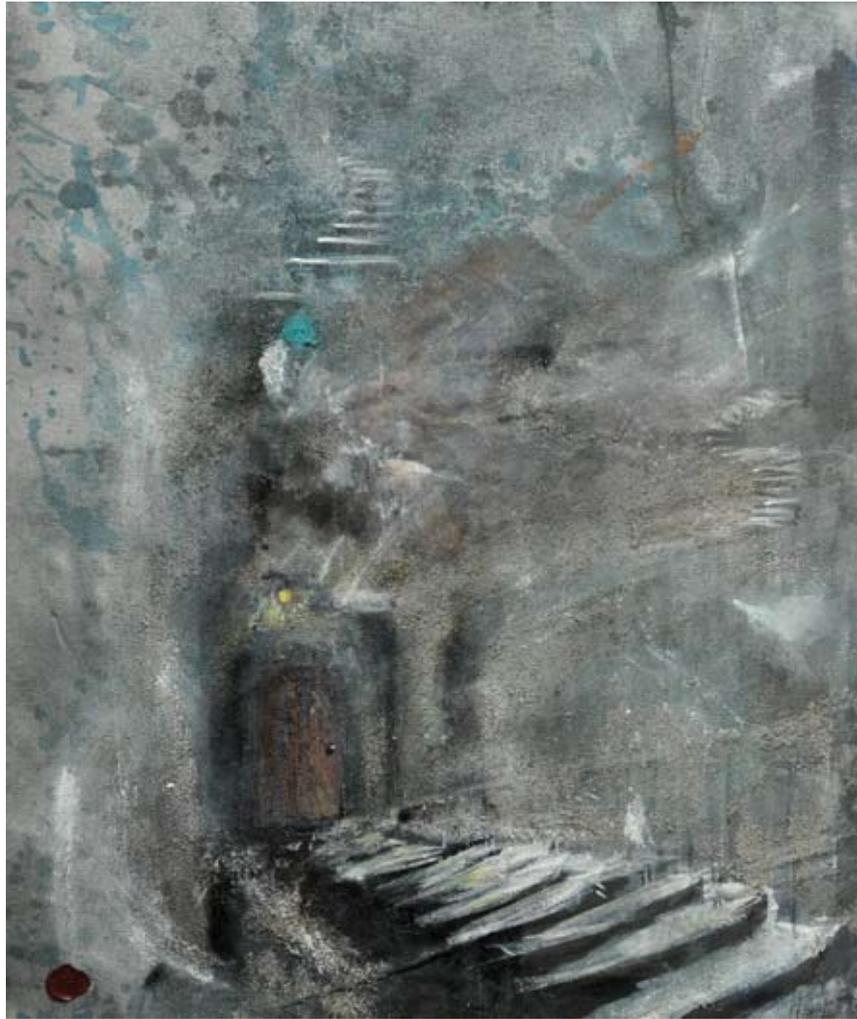
Dolenti amori  
che alitavano speranze,  
spazzati da lune piccole,  
montagne rosse come sangue.

Dolenti amori  
che scavavano vuoti  
e come elfi si perdevano  
nelle campagne  
di antiche bionde mietiture  
tosate come agnelli sacrificali.

Dolenti amori  
come candele dal fuoco azzurro  
che brucia in un soffio,  
lacrime avare  
perché non valeva la pena  
crucciarsi più di tanto.

E poi solitudini  
sui divani arabescati  
dentro libri come fiumi di vita.  
E poi si va avanti,  
maciullando rabbie bambine,  
là dove un uomo  
prende la consistenza di un pensiero,  
già nato sterile come la pianta  
soffocata tra graffi d'ortica.

Patrizia Tansini  
Casalpuusterlengo (LO)



## CHE CI SARA'

Che ci sarà  
dopo il salto nel buio,  
oltre la porta della soffitta,  
nel cervello bislacco che sta  
in attesa sempre del passato ?

Fammi guardare, almeno tu,  
al di là delle tendine  
dei tuoi occhi nocciola,  
oggi che qui, come non mai,  
mi sento a part-time,  
in pieno precariato,  
nutrito di provvisorietà,  
annichilito dal gelo  
che tutti ci ingobbisce  
come cammelli  
spersi su una pista  
deserta del cielo.

Pietro Terzini  
Mairago (LO)



**[www.arcaitalia.com](http://www.arcaitalia.com)**  
**[milano@arcaitalia.com](mailto:milano@arcaitalia.com)**

**GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO E PRIVATO.**  
*La migliore soluzione per il cittadino e il condominio*

Numero Verde  
**800.96.86.16**

Si ringrazia la Società Arca Service srl per la realizzazione del catalogo.  
Grafica e Stampa: Inprinting srl • Camerino (MC)

